





# **PIANO TRIENNALE**

# **OFFERTA FORMATIVA**

**Società cooperativa sociale**

**“LA CHIOCCIA”**

**2019-2022**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "La Chioccia" è stato  
approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/11/2018 sulla base dell'atto di  
indirizzo del dirigente prot. 11 del 23/10/2018 ed è stato approvato dal  
Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2018 con delibera n. 30.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:*

*2019-2020*

*Periodo di riferimento:*

*2019-2022*

# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture

## LE SCELTE

Priorità desunte dal RAV

Obiettivi formativi prioritari

## STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA

Traguardi attesi in uscita

Insegnamenti e quadri orario

## FORMATIVA

Curricolo di istituto

Valutazione degli apprendimenti

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

## L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale ATA



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

---

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola opera nel quartiere “Marinella” (borgata Tommaso Natale): una realtà socio-economico-culturale precaria e altamente a rischio.

Le famiglie provengono prevalentemente dal centro storico e abitano in alloggi a carattere popolare.

Numerose sono le difficoltà che tali famiglie devono affrontare quotidianamente sia per la mancanza di un lavoro redditizio e stabile, sia per i vissuti personali derivanti dallo svantaggio socio-economico.

Nel quartiere non esistono strutture ricreative culturali e/o sportive per cui gli unici centri aggregativi risultano le scuole statali e le parrocchie.

La scuola si trova necessariamente impegnata a organizzarsi e prodigarsi per soddisfare la molteplicità di bisogni dei bambini.

La scuola “LA CHIOCCIA” è l’unica scuola Paritaria del Quartiere ed è un punto di riferimento notevole per quelle famiglie che ad essa si rivolgono.

La scuola si configura come un luogo di relazione, come centro di incontro per famiglie e alunni, come sede di stimoli culturali e ricreativi.

Dall’analisi del suddetto contesto emergono i seguenti bisogni:

- equilibrio e sicurezza
- fiducia in se stesso
- socializzazione
- scolarizzazione
- partecipazione
- metodo di lavoro
- accoglienza e contenimento emotivo
- di conoscenza e di messa in atto dei principi di cittadinanza
- pluralità di stimoli cognitivi/ culturali/ relazionali
- sostegno alla genitorialità

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

**ORDINE SCUOLA**  
**TIPOLOGIA SCUOLA**  
**CODICE**  
**INDIRIZZO**  
**TELEFONO**  
**EMAIL**  
**SITO WEB**

**PARITARIA**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA**  
**PA1A84701D**  
**VIA STELLA, 3**  
**091534856**  
[lachioccia2018@gmail.com](mailto:lachioccia2018@gmail.com)

**NUMERO CLASSI**  
**NUMERO ALUNNI**

**1**  
**20**

## **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE**

**AULE**  
**SERVIZI**

**1**  
**MENSA**  
**N. 4 SERVIZI WC PER BAMBINI**  
**N. 1 SERVIZIO WC PER PORTATORI DI**  
**HANDICAP E PER ADULTI**  
**UNA SALA MEDICHERIA**  
**UNO SPAZIO ESTERNO FORNITO DI MATERIALE**  
**APPOSITO**



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

La scuola dell'infanzia non ha prodotto esami RAV perché non previsto dalla normativa. La scuola inoltre non si è autocandidata per la riforma del RAV.

### Aspetti generali

**La nostra scuola intende caratterizzarsi per un'azione educativo-didattica che si ispira a finalità di tipo formativo generale e a obiettivi didattici riferiti ai campi d'esperienza**

### PRIORITA' E TRAGUARDI

- Promuovere "la formazione dell'uomo e del cittadino" per un orientamento consapevole.
- Rendere gli alunni consapevoli che il rispetto di sé e degli altri sono valori individuali e sociali fondamentali per la crescita della società.
- Sviluppare il senso della cittadinanza scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo e l'espressione del proprio pensiero.
- Sviluppare la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni e assumere atteggiamenti responsabili.

### Risultati scolastici

#### A.1 Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

#### Traguardi

Rendere gli alunni consapevoli che il rispetto di sé e degli altri sono valori individuali e sociali fondamentali per la crescita della società.

#### A.2 Priorità

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

#### Traguardi

I bambini impareranno a superare i problemi di vita quotidiana attraverso l'uso della logica

#### A.3 Priorità

Competenza in materia di Cittadinanza

#### Traguardi

Sviluppare il senso della cittadinanza scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo e l'espressione del proprio pensiero.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

La Coop. Sociale "la Chioccia" si propone di favorire lo sviluppo armonico della personalità del bambino, contemplando gli aspetti affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale, promuovendo le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, assicurando un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) **Imparare ad avere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico nel rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze.**
- 2) **Comprensione dei numeri, delle misure e la comprensione dei termini e dei concetti matematici.**
- 3) **Sostegno della diversità sociale e culturale, promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri.**
- 4) **Capacità di esprimere e interpretare esperienze ed emozioni in diverse arti e forme culturali.**
- 5) **Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.**



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### Mano nella mano

#### **Descrizione Percorso**

Il percorso mira all'inclusione dell'altro e alla consapevolezza di sé.

Per il raggiungimento di questi obiettivi l'insegnante si sofferma sull'apprendimento cooperativo piuttosto che autonomo grazie anche al coinvolgimento dei genitori.

Priorità del percorso è l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali utilizzando favole e giochi mirati alla comprensione di tutti che possano trasmettere loro valori di pace, amore e altruismo.

"L'amore è la capacità di avvertire il simile nel dissimile" (Theodor Adorno)

#### **OBIETTIVO [AMBIENTE DI APPRENDIMENTO]**

Rendere il bambino consapevole delle sue capacità intellettive e affettive al fine di metterle a disposizione degli altri

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento affinché sia calibrato nel soddisfare i bisogni educativi speciali (BES)

#### **OBIETTIVO [INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE]**

Garantire l'inclusione di bambini con bisogni educativi speciali.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

Rendere il bambino partecipe dei bisogni degli altri, dei suoi doveri e dei diritti.

**ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: MANO NELLA MANO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
	<b>BAMBINI</b>	<b>Coinvolti</b>
GIUGNO 2020	3-4-5 ANNI	-INSEGNANTE DI SEZIONE
APRILE 2020		GRAZIANO ROSA
		CRACOLICI NUNZIA

**Responsabile****GRAZIANO ROSA****Risultati Attesi**

Al termine dell'anno scolastico il bambino avrà acquisito la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e competenza in materia di Cittadinanza all'interno di un ambiente scolastico inclusivo e personalizzato alla finalità di costruire un' armonia tra docenti-alunni, alunni-alunni e docenti-famiglia



## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il gestore nel dettare le linee guida della scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Creare un clima di lavoro positivo in cui vengano valorizzate le potenzialità e gli interessi di tutto.

Favorire la massima integrazione degli alunni in situazione di disagio personale o socio-culturale per recuperare gli svantaggi dovuti a tali situazioni.

### AREE DI INNOVAZIONE

**Reti e collaborazioni esterne:**

**TITOLO DEL PROGETTO:** AL CENTRO DEI DESIDERI

**TIPOLOGIA D'INTERVENTO:** INTERVENTO 13, LOTTO N. 10

**LOCALIZZAZIONE:** QUARTIERE MONTEGRAPPA-SANTA ROSALIA

**Spazi e infrastrutture**

Spazio aperto fornito di materiale apposito

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia:

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

- ☐ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:**
- ☐ 08:10-09:15 ACCOGLIENZA
- ☐ 09:30-10:00 MERENDA
- ☐ 10:00-11:30 ATTIVITÀ DIDATTICHE FORMALI
- ☐ 11:30-12:00 ATTIVITÀ IGIENICHE
- ☐ 12:00-12:45 ATTIVITÀ MENSA
- ☐ 12:45-13:00 ATTIVITÀ LIBERE O GUIDATE



## CURRICOLO DI ISTITUTO

La metodologia adottata è concentrata sul “fare” articolato in attività pratiche e di laboratorio orientate alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini. Le attività laboratoriali sono organizzate per gruppi omogenei, per età e gruppi-sezione.

Si ritiene opportuno incrementare le attività laboratoriali prettamente ludico-motorie, espressivo-creative e manipolative, musico-teatrali, linguistiche logico-scientifiche, cioè attività che privilegino i linguaggi non verbali per favorire percorsi di integrazione.

Perché prevalgono i laboratori? Perché la metodologia laboratoriale è un metodo di lavoro in grado di facilitare il percorso degli alunni verso il raggiungimento di competenze sicure attraverso molteplici attività pratiche. “Provare in situazione” permette ai bambini di conseguire conoscenze e abilità concrete, preliminari alla concettualizzazione e all’astrazione. Fare esperienza significa operare concretamente attraverso attività pratiche e giochi proposti secondo strategie differenti per favorire l’acquisizione di conoscenze e abilità da parte di ogni alunno.

Dopo un’attenta osservazione dell’utenza che ospita la nostra scuola si è evinta una crescente eterogeneità del gruppo-classe. Nel lavoro quotidiano dei docenti tutto ciò si traduce nella necessità di soddisfare i bisogni formativi dei singoli alunni offrendo una programmazione educativa e didattica molto più articolata rispetto al passato, che sappia tenere anche conto dei differenti modi e ritmi di apprendere.

La proposta di una didattica laboratoriale per livelli può essere, a questo proposito, una risposta efficace poiché riconosciamo il soggetto come una persona unica e irripetibile, con la propria storia e il proprio bagaglio culturale.

Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	
<b>Competenze chiave europea:</b> - COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<b>Competenze di cittadinanza:</b> - IMPARARE AD IMPARARE - COMUNICARE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3-4 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI</b>
Saper ascoltare	Usare correttamente il linguaggio per chiedere e dare informazioni
Comprendere semplici consegne	Raccontare un’esperienza vissuta
Saper decodificare semplici simboli	Riconoscere la corrispondenza fra fonema e grafema
Saper formulare domande pertinenti	Stabilire una corrispondenza tra immagine e parola
Partecipare a conversazioni in piccolo gruppo di pari	Inventare storie con l’ausilio di immagini
Migliorare la competenza fonologica	Individuare in una fiaba i personaggi, i luoghi, le relazioni spazio temporali
Sapere esprimere bisogni, preferenze, emozioni	Decodificare simboli
Partecipare a giochi linguistici	Formulare ipotesi
Saper tracciare linee rette e curve	Utilizzare il linguaggio in modo pertinente al contesto
Arricchire il proprio patrimonio linguistico	Interpretare correttamente il significato di simboli di uso comune
Memorizzare e ripetere filastrocche, piccole sequenze narrative	Partecipare attivamente a conversazioni in gruppo
Chiedere informazioni	Usare correttamente lo story board

Campo d'esperienza: IL SÈ E L'ALTRO	
<b>Competenze chiave europea:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</li> <li>- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</li> </ul>	<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IMPARARE AD IMPARARE</li> <li>- COLLABORARE A PARTECIPARE</li> <li>- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</li> </ul>
<b>Obiettivi di apprendimento 3-4 anni</b>	<b>Obiettivi di apprendimento 5 anni</b>
Riconoscere la propria identità di genere	Individuare il genere di appartenenza
Partecipare alle tradizioni del proprio ambiente	Riconoscere i membri della propria famiglia
Accogliere gli altri senza discriminazioni	Conoscere e accettare culture diverse
Accettare il distacco dalla famiglia	Individuare e gestire correttamente le proprie emozioni
Rispettare le regole della sezione	Rispettare le regole di convivenza sociale
Individuare i comportamenti positivi e negativi	Individuare gli effetti delle proprie azioni
Condividere giocattoli e materiali	Condividere giochi e materiali
Riconoscere il ruolo dell'insegnante	Aiutare il compagno in difficoltà
Scoprire l'esistenza di altri punti di vista	Accettare incarichi e portarli a termine
Interagire positivamente con gli altri compagni	Saper tollerare la frustrazione
Partecipare alla realizzazione di un lavoro di gruppo	Saper collaborare in gruppo per un progetto comune

Campo d'esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO	
<b>Competenze chiave europea:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</li> </ul>	<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- COLLABORARE E PARTECIPARE</li> <li>- IMPARARE AD IMPARARE</li> </ul>
<b>Obiettivi di apprendimento 3-4 anni</b>	<b>Obiettivi di apprendimento 5 anni</b>
Saper gestire correttamente i propri bisogni fisiologici	Conoscere le principali parti del proprio e altrui corpo
Accettare cibi diversi	Distinguere gli alimenti sani da quelli non sani
Riconoscere sensazioni relative al proprio corpo	Rappresentare graficamente lo schema corporeo
Individuare le parti del corpo su di sé e sugli altri	Controllare la coordinazione statica e dinamica
Ricostruire il puzzle dello schema corporeo	Controllare le coordinazioni oculo-manuali, oculo-podali, visuo-motorie
Rappresentare lo schema corporeo	Coordinare i propri movimenti in relazione a quelli degli altri
Controllare la coordinazione statica	Muoversi ritmicamente
Controllare la coordinazione dinamica	Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare
Controllare la motricità fine	Esprimere con il corpo emozioni
Eseguire percorsi finalizzati	Acquisire la percezione spaziale
Associare movimenti a suoni	Sviluppare la percezione visiva
Mimare azioni	Sviluppare la percezione tattile
Individuare i locativi spaziali	Sviluppare la percezione uditiva
Sviluppare la percezione tattile	Sviluppare la percezione olfattiva
Sviluppare la percezione uditiva	
Sviluppare la percezione olfattiva	





Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI E COLORI	
<b>Competenze chiave europea:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</li> </ul>	<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IMPARARE AD IMPARARE</li> <li>- COLLABORARE E PARTECIPARE</li> </ul>
<b>Obiettivi di apprendimento 3-4 anni</b>	<b>Obiettivi di apprendimento 5 anni</b>
Mantenere l'attenzione durante l'esecuzione di uno spettacolo teatrale, musicale, cinematografico	Seguire con interesse uno spettacolo artistico
Utilizzare tecniche pittoriche diverse	Individuare gli elementi compositivi in un quadro
Drammatizzare ruoli diversi	Interpretare ruoli diversi con l'ausilio del linguaggio mimico-gestuale
Utilizzare i materiali a disposizione in modo congruente (collage, materiale da riciclo, pittura)	Usare linguaggi diversi per esprimere stati d'animo
Rappresentare graficamente il reale	Riprodurre personalizzando opere d'arte utilizzando varie tecniche
Cantare in gruppo in armonia	Disegnare oggetti o persone con molti particolari
Esprimersi attraverso i linguaggi corporei	Rappresentare il reale e il fantastico attraverso il disegno e l'utilizzo personale dei colori
Discriminare elementi compositivi nelle immagini	Riprodurre semplici stili musicali

Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
<b>Competenze chiave europea:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</li> </ul>	<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IMPARARE AD IMPARARE</li> <li>- PROGETTARE</li> <li>- RISOLVERE PROBLEMI</li> <li>- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</li> </ul>
<b>Obiettivi di apprendimento 3-4 anni</b>	<b>Obiettivi di apprendimento 5 anni</b>
Individuare le qualità degli oggetti	Individuare e discriminare l'organizzazione fisica della realtà circostante
Assemblare, smontare, ricostruire oggetti e materiali	Osservare il movimento del proprio corpo individuando le caratteristiche della durata e della velocità
Osservare e riconoscere organismi vegetali e animali	Discriminare la contemporaneità delle azioni
Osservare e comprendere processi e varietà dei modi di vivere	Collocare correttamente azioni nella linea del tempo
Osservare e individuare le trasformazioni sul proprio corpo	Sperimentare fenomeni scientifici quali il galleggiamento, il vapore, il ghiaccio
Discriminare le trasformazioni degli ambienti naturali	Osservare organismi viventi acquisendo un modello di vivente
Individuare le caratteristiche della luce, delle ombre e dell'oscurità	Osservare e sperimentare le trasformazioni della materia
Raggruppare e ordinare oggetti	Confrontare e valutare quantità
Confrontare insiemi di quantità diversi	Associare le quantità ai simboli numerici
Individuare in un insieme il distrattore	Eseguire misurazioni di lunghezze
Individuare insiemi equipotenti	Eseguire misurazioni di pesi
Utilizzare correttamente i locativi spaziali	Individuare i locativi spaziali di oggetti e persone nello spazio
Eseguire correttamente percorsi	Scoprire concetti geometrici di direzione e angolo
Identificare proprietà degli oggetti	Acquisire la strategia del contare

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia si avvale di tutte le strategie e le strumentazioni che consentono di orientare, sostenere e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino.

Per l'osservazione degli alunni vengono utilizzati i seguenti strumenti: appunti, interviste ai bambini, griglie, diario, videoregistrazioni e fotografie

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza.

Sviluppare l'identità: imparare a conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile

Sviluppare l'autonomia: acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e negli altri.

Sviluppare la competenza: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.

Sviluppare il senso della cittadinanza: scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise e il riconoscimento di diritti e doveri.

## AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola dell'infanzia La Chioccia delinea 7 percorsi chiave su cui è utile lavorare per creare una scuola inclusiva per tutti:

- I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno è necessario incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi.
- Per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Inoltre, adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi.
- Per attivare dinamiche inclusive è fondamentale potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza.
- Una didattica realmente inclusiva deve valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento.
- Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica.
- L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno.



Composizione del gruppo per l'Inclusione (GLI)	Dirigente scolastico: Nunzia Cracolici Docente curriculare: Graziano Rosa Personale ATA: Marchese Maria Pia
--	---

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico tenendo conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. È soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. È aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOCENTE

PERSONALE ATA

FAMIGLIE

## **MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia**

I genitori sono i principali interlocutori, con i quali si instaurano attività di continuità, di collaborazione e di partecipazione. I momenti di incontro e confronto non sono riferiti soltanto alla convocazione degli Organi Collegiali ma anche in varie occasioni di festa e di scambio di idee per eventuali problemi

Modalità di rapporto scuola – famiglia:	<p>The Overlapping Spheres of Influence Model di Epstein. Essa enfatizza la cooperazione e la complementarità della scuola e della famiglia incoraggiando la comunicazione e la collaborazione tra le due istituzioni.</p> <p>Per Epstein le attività fondate sull' alleanza tra scuola e famiglia sono raggruppate in sei categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) PARENTING: obblighi di base dei genitori nei confronti dei figli (supervisione, guida, materiali necessari per la scuola).</li> <li>2) COMMUNICATING: obblighi di base della scuola verso gli alunni e le loro famiglie (comunicazioni ai genitori sui programmi scolastici e sui progressi degli alunni).</li> <li>3) VOLUNTEERING: coinvolgimento dei genitori a scuola attraverso le attività volontarie dei genitori nel contesto scolastico e la loro partecipazione a eventi speciali.</li> <li>4) LEARNING AT HOME: coinvolgimento dei genitori nell'apprendimento a casa, incluso l'aiuto per i compiti a casa, discussioni sulla scuola, sostegno e appoggio.</li> <li>5) DECISION MAKING: coinvolgimento dei genitori nelle decisioni a livello di commissioni scolastiche, consiglio di classe e di istituto.</li> <li>6) COLLABORATING WITH THE COMMUNITY: collaborazione con il territorio e condivisione tra genitori all'interno della stessa comunità.</li> </ol>
---	---

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curriculare (coordinatori di classe e simili)	GRAZIANO ROSA CRACOLICI NUNZIA
Personale ATA	MAENZA ANTONIA MARCHESE MARIA PIA



# L'ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:	TRIMESTRI
--------------------	-----------

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	CRACOLICI NUNZIA
---	------------------

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ☐ TITOLO ATTIVITA' 1

.....

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	PROGETTAZIONE, DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE
MODALITÀ DI LAVORO	INPUT TEORICI E ATTIVITÀ LABORATORIALE
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	FISM

### ☐ TITOLO ATTIVITA' 1

Formazione amministrativa e contabile del gestore della scuola paritaria

**Ambito e attività** nel corso degli anni provvederemo alla formazione del personale **di**  
**formazione ATA**

<b>Destinatari</b>	NUNZIA CRACOLICI
<b>Modalità di lavoro</b>	Input teorici e lavori di gruppo
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Reti di scuola associate alla FISM